

Geronimo Stilton

TUTTA COLPA DEL MAMMUT



PIEMME

Testi di Geronimo Stilton
Coordinamento progetto di Patrizia Puricelli
Coordinamento editoriale di Maria Ballarotti, con la collaborazione
di Elisa Ravagnan (redazione) e Daria Colombo (grafica)

Illustrazione di copertina di Silvia Bigolin e Archivio Piemme
Coordinamento artistico di Lara Martinelli
Progetto grafico di copertina di Daria Colombo

Il presente volume è tratto dall'opera originale *Viaggio nel Tempo 3*
© 2010 - Edizioni Piemme S.p.A., Milano

Da un'idea di Elisabetta Dami
www.geronimostilton.com

Pubblicato per PIEMME da Mondadori Libri, S.p.A.
© 2023 - Mondadori Libri S.p.A., Milano
info@edizpiemme.it

International rights © Atlantyca S.p.A. - Corso Magenta, 60/62 - 20123 Milan - Italy
www.atlantyca.com - contact: foreignrights@atlantyca.it

Stilton è il nome di un famoso formaggio prodotto in Inghilterra dalla fine del 17° secolo. Il nome Stilton è un marchio registrato. Stilton è il formaggio preferito da Geronimo Stilton. Per maggiori informazioni sul formaggio Stilton visitate il sito www.stiltoncheese.co.uk

È assolutamente vietata la riproduzione totale o parziale di questo libro, così come l'inserimento in circuiti informatici, la trasmissione sotto qualsiasi forma e con qualunque mezzo elettronico, meccanico, attraverso fotocopie, registrazione o altri metodi, senza il permesso scritto dei titolari del copyright.

Anno 2023 - 2024 - 2025

Edizione 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Stampa: ELCOGRAF S.p.A. - Via Mondadori, 15 - Verona



GHIACCIOLI... CHE PENDONO DAI BAFFI!

Appena uscimmo dalla Porta del Tempo e dello Spazio subito questa iniziò a **mimetizzarsi**: in un attimo prese l'aspetto di una caverna.

Ci accorgemmo che faceva freddo, molto molto mooolto freddo...

Era ovvio: ci trovavamo nell'**ERA GLACIALE!**

Intorno a noi c'erano grandi distese di neve e **GHIACCIO**. Io tremavo dalla punta delle orecchie alla punta della coda e avevo lunghi **GHIACCIOLI** che mi pendevano dai baffi.

Con i denti che battevano per il freddo, suggerii:

– Presto, indossiamo gli abiti che ci ha dato il Professor Volt: ci terranno caldo!

Aprimmo le bisacce e tirammo fuori le calde **pellicce** sintetiche che Volt aveva preparato per noi. Sembravano **PREISTORICHE!**

Il professore le aveva impregnate di una sostanza che produceva una vera **PUZZA** preistorica e qua e là c'erano persino delle vere pulci!

I nostri abiti erano ritagliati con bordi irregolari e allacciati con *stringhe* di finto cuoio e le nostre calzature erano una sorta di stivali di pelo, legati alle caviglie con lunghi lacci.



Poi mi guardai di nuovo intorno...

Davanti ai miei occhi si apriva una valle immensa, in fondo alla quale scorreva un torrente dalle acque limpide. All'orizzonte, le **montagne** sveltavano innevate. Che silenzio!

Ma improvvisamente...



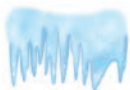
Che freddo!

Brrrrrrr...



Ma improvvisamente
la terra
cominciò
a tremare
sempre
più
FORTE!

GHIACCIOLI... CHE



PENDONO DAI BAFFI!

Strillai terrorizzato: – Il terremoto!

Benjamin squittì: – No, zio Ger, non è il terremoto: è qualcosa che si avvicina!

– Sembrano animali al galoppo! – strillò Tea.

– Anzi, tanti **grandi** animali al galoppo! – strillò Pandora.

– Anzi, tanti **grossi** animali al galoppo! – strillò Trappola.

– Anzi, tanti **enormi** animali al galoppo! – strillai io. – Eccoli, stanno arrivando, sono...

...MAMMUT!!!

- **Aiuto! Scappiamo, presto!**





I MAMMUT

I primi mammut vissero sulla Terra tra i 5 milioni e i 3.500 anni fa circa. Erano giganteschi erbivori, alti quasi tre metri e lunghi più di quattro. Possedevano zanne lunghe e ricurve e una folta pelliccia su tutto il corpo.



correre cor.

Ma le nostre zampe erano molto, molto, ma
moolto più corte di quelle di un **MAMMUT**.
E anche se noi le muovevamo così in fretta che
sembravano le pale di un ventilatore, i mammut
si **AVVICINAVANO** sempre di più.

Presto furono così vicini che vedevamo il pelo rossiccio dei loro enormi zamponi.

Con terrore capii che un attimo dopo
saremmo diventati **MARMELLATA**
di topo! Stavano per spiaccicarci!!!!

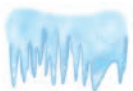


WAVELENGTH TOP



Ci prendemmo per mano e chiudemmo gli occhi.
IMPROVVISAMENTE pensai che non volevo
che tutto finisse così. Dovevo fare qualcosa per i
miei amici! Così, in un ultimo tentativo di difender-
li da un mammut che ci aveva raggiunto, **urlai**:

- VAI VIA BESTIONE!



Allora successe una cosa strana, davvero strana!

Il gigantesco **MAMMUT** si sollevò sulle zampe posteriori e lanciò un potentissimo barrito di terrore.

L'avevo spaventato!

Aveva avuto **PAURA** di me!

Allora esortai gli altri: – Presto, fate come me!

E iniziai ad agitare le braccia, a sbattere pietre tra loro e a urlare a squarciagola:

- VIA, VIA, TORNATEVENE A CASA!

Il mammut spaventato fece **DIETROFRONT** e scappò via, seguito da tutta la mandria.

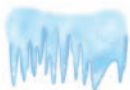
Per essere sicuri che non tornassero indietro li inseguimmo a lungo nella **PRATERIA** gelida, finché giungemmo su un'altura.

I mammut erano ormai lontani da noi, tranne uno che arrancava a fatica ed era rimasto molto indietro rispetto al branco.

Un istante dopo lo vedemmo **sparire...**

Era caduto in un dirupo! Mi affacciai sul ciglio del burrone e lo vidi immobile sul fondo.

GHIACCIOLI... CHE



PENDONO DAI BAFFI!

Fu allora, solo allora, che guardai verso il fondo della vallata. E fu allora, solo allora, che vidi alzarsi un filo di **fumo** lontano...

Poi mi parve di scorgere le sagome di un gruppo di **CAPANNE**...

In fondo alla valle c'era un villaggio preistorico! Eravamo arrivati a destinazione!

